



**POR Calabria**  
2014-2020  
Fesr-Fse  
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria**  
**Istituto Comprensivo Statale**  
**SCANDALE (KR)**  
**KRIC80800G**

**CODICE FISCALE** 81004730792 **CODICE UNIVOCO** UF4C9J



KRIC80800G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006706 - 22/12/2020 - C24c - Progetti europei - U  
AGO - REGISTRO DETERMINE DS - 0000014 - 22/12/2020 - UNICO - U

88831 - Via  
Gramsci snc

tell/fax:  
0962  
54074

e-mail:  
[KRIC80800G@istruzione.it](mailto:KRIC80800G@istruzione.it) P.E.C.: [kric80800g@pec.istruzione.it](mailto:kric80800g@pec.istruzione.it)

Web: [www.icscandale.edu.it](http://www.icscandale.edu.it)

**POR Calabria FSE 2014/2020 Asse Prioritario 12- Obiettivo Specifico 10.1 FSE- Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità", concesso in forma di contributo per la realizzazione dell'operazione denominata "misura urgente a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità - Emergenza COVID-19"**

All'Albo dell'Istituto  
Al Sito Web Alla sez. Amministrazione Trasparente

**DETERMINA A CONTRARRE per l'indizione di procedura di affidamento diretto mediante Ordine Diretto di Acquisto (Oda) attraverso Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'acquisto di tablet per l'assegnazione in comodato d'uso agli alunni. POR CALABRIA FSE 2014-2020 Asse 12- Azione 10, interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, dal Titolo "Misura urgente a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità - Emergenza Covid 19" Codice progetto 2020.10.1.1.206**

**CUP: C82G20001380002 CIG: Z552FED1E4**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO/RUP**

VISTO La DG R n. 41 del 9/4/2020 recante ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 12. Emergenza Covid. Atto di indirizzo per l'adozione di misure urgenti a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi", con la quale si è inteso supportare l'attivazione dei servizi di istruzione a distanza utilizzando il Fondo Sociale Europeo, definendo modalità, criteri e tempistica per l'accesso al beneficio da parte degli aventi diritto e adottando una misura straordinaria ed urgente avente carattere prioritari o al fine di dotare gli studenti calabresi (con assegnazione in comodato d'uso), frequentanti le

scuole secondarie di I e II grado statali, per tutta la durata del corso di studi, di strumenti e attrezzature informatiche (PC, tablet e relativi accessori, compresi software e ausili e/o sussidi didattici) compatibili con gli applicativi e/o piattaforme ministeriali per partecipare alla didattica a distanza;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 5799 del 26/05/2020 con il quale è stato approvato l'accordo quadro tra la Regione Calabria, Dipartimento Istruzione e Attività Culturali, ed il M.I.USR per la Calabria, contenente le linee di indirizzo per l'adozione di una "misura urgente a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità-emergenza COVID-19;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 6029 del 03/10/2020 con il quale è stato approvato il piano delle risorse per l'attuazione dell'intervento per un importo pari ad € 19.760,08 per l'attuazione del progetto dal titolo "Misura urgente a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con fragilità - Emergenza Covid 19" Codice progetto 2020.1 O.1.1.206;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO che il Consiglio d'Istituto con Delibera n. 2 del 12/02/2019 ha elevato fino a € 39.999,99 il limite di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico, nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo I, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il Programma Annuale 2020;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[ ...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo

inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi idonei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il dell'Economia delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA);

VISTO l'art. 46, comma 1 del O.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di

autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria [...]»;

DATO ATTO della non conformità di Convenzioni Consip attive, per caratteristiche tecniche e tempi di consegna, in merito ai prodotti oggetto della procedura di gara;

RILEVATA la necessità di provvedere alla fornitura oggetto in tempi brevi al fine di garantire la continuità delle attività didattiche;

VISTA la FAQ F000230 del MIUR relativa a procedure di gara analoghe per tipologia di prodotti e destinazione d'uso — Con riferimento agli affidamenti necessari a garantire la didattica a distanza nell'ambito della attuale situazione di emergenza sanitaria, è possibile acquistare in deroga a Convenzioni Consip nel caso in cui le tempistiche ivi previste per la consegna dei prodotti non risultino compatibili con la necessità di garantire continuità all'attività didattica; Nell'attuale situazione di emergenza, si ritiene che i tempi di consegna possano assumere connotazione essenziale nell'ambito degli acquisti effettuati dalle Istituzioni. Non si può infatti escludere che ritardi nella disponibilità dei prodotti compromettano ulteriormente la continuità delle attività didattiche, bene giuridico oggetto di tutela costituzionale (v. art. 34) e dunque da garantire in via prioritaria. Può dunque affermarsi, in via interpretativa, che l'Istituzione scolastica possa acquistare in deroga a Convenzioni Consip nell'eventualità in cui le soluzioni ivi previste presenti non tempistiche di consegna non compatibili con le ragioni di urgenza dettate dall'attuale quadro emergenziale'.

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MePA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto d'acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) PREVIA Trattativa diretta;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta a € 13.277,14 (oltre iva 22%) pari a € 16.198,12 (iva) compresa 22%.

PRESO ATTO delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del MePA, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle dell'Operatore Economico: C2 srl;

CONSIDERATO che al suddetto operatore sarà assegnata la fornitura mediante affidamento diretto effettuato tramite Trattativa Diretta ;

VISTA la FAQ F000229 del MIUR relativa a procedure di gara analoghe per tipologia di prodotti e destinazione d'uso- Con riferimento agli affidamenti necessari a garantire la didattica a distanza nell'ambito della attuale situazione di emergenza sanitaria, le verifiche di carattere generale e (eventualmente) speciale in capo all'aggiudicatario devono essere svolte prima della stipula del contratto o, ove ciò non sia possibile in ragione dell'urgenza, è possibile effettuare le suddette verifiche nel corso dell'esecuzione del contratto;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante espletterà, dopo la stipula del contratto, le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità in deroga alle indicazioni delle Linee Guida N. 4 Paragrafo 4.2.3;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuti disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 31, comma I, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni

singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RU P) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RU P è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dal l'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizi o con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RU P;

RITENUTO che Vincenzo Corigliano, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RU P individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura, come da oggetto, per un importo massimo pari a € 11.331,63 (oltre iva 22%)

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di supporti didattici destinati ad essere concessi in comodato d'uso gratuito agli studenti della Scuola per fronteggiare l'emergenza COVID-19;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 24 mesi o comunque fino al termine della durata della garanzia prevista;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di attrezzature informatiche;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice identificativo di Gara (CIG) indicato in oggetto;

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), previa Trattativa diretta, finalizzato all'affidamento dei beni in oggetto alla ditta C2 SRL
  - Di autorizzare la spesa complessiva pari a €13.824,59 (iva compresa 22%).
  - Di provvedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA;
  - Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
  - Di nominare se stesso quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, per l'intervento in oggetto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), dell'art.6 della Legge n. 241/90 così come modificato dalla Legge n. 15 del 2005 e delle Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vincenzo CORIGLIANO  
FIRMATO DIGITALMENTE

Pubblicazione Sito <https://icscandale.edu.it>

- ❖ ALBO PRETORIO ON LINE
- ❖ AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- ❖ BACHECA "POR CALABRIA 2014-2020"